

il tuo bagno non è in fondo a destra ... è al centro dei tuoi pensieri



### Nuova Tiguan 1.6 TDI

a 26.500 euro. Abituatevi al futuro.

Scopri di più

Di serie:



Lane Assist



Fatigue Detection



Front Assist



Pedestrian Monitoring



Volkswagen

CRONACA

## Falcone e Borsellino, scuole unite per non dimenticare

Progetto nel 25esimo anniversario delle stragi mafiose. Tutti i premiati a palazzo de' Toschi

di MARTINA MANNINI

Ultimo aggiornamento: 31 maggio 2017



Falcone e Borsellino, scuole unite per non dimenticare (foto Schicchi)



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

🕒 3 min



Bologna, 31 maggio 2017 - Una giornata per parlare del fenomeno mafioso, ricordare le vittime delle sanguinose stragi di Capaci e di via D'Amelio, avvenute ormai venticinque anni fa, ma soprattutto per promuovere fra i giovani la cultura della legalità e spingerli a portare nelle loro scelte quotidiane quei valori universali per cui hanno vissuto **Giovanni Falcone, Paolo Borsellino** e molti altri con loro.

L'evento tenutosi questa mattina nel **salone della banca di Bologna**, a Palazzo de' Toschi, è la degna conclusione del **progetto 'Che potenza, Giovanni Falcone!'**, ideato e promosso dall'associazione di volontariato Scuolare, insieme al Siulp di Bologna (Sindacato Italiano Unitario dei Lavoratori di Polizia) e in collaborazione con le istituzioni comunali ma anche con realtà del mondo associativo, come Libera.

**Tremila ragazzi**, guidati dall'accorta sensibilità dei propri docenti, si sono gradualmente documentati sugli avvenimenti avvenuti in quel particolare momento storico e hanno avuto modo di avvicinarsi a quelle figure che erano coinvolte nel lavoro di investigazione per contrastare l'illegalità: oggi considerati eroi nazionali, ma che prima di tutto erano uomini, con una vita comune, che hanno dovuto sacrificare per difendere quello in cui credevano.

A partire dalle tante iniziative sono nate **riflessioni profonde**: quei 'nomi lontani' si sono trasformati negli interlocutori immaginari di tante lettere in cui i ragazzi hanno parlato di ciò che più li aveva toccati: dall'amicizia che univa i due magistrati, nata durante l'infanzia, al 'matrimonio clandestino' di Giovanni Falcone con Francesca Morvillo, alla solitudine che ha accompagnato entrambi i personaggi negli anni del maxiprocesso, al coraggio e alla devozione dimostrati dagli agenti delle loro scorte. Non solo testi: sono stati proiettati, per l'occasione, anche filmati, spezzoni di interviste di grande forza comunicativa, disegni realizzati dai più piccoli nel quadro di laboratori scolastici.

L'evento si è concluso con la **premiazione degli elaborati migliori** e con la promessa dei ragazzi di continuare il percorso di memoria più concretamente in futuro. Tra gli interventi anche quello del **vice direttore de il Resto del Carlino, Beppe Boni**.

**Ricevi le news della tua città**

Inserisci la tua email

**ISCRIVITI**

CRONACA

**Addio Gambineri, signorina buonasera**

CRONACA

**Blue whale, aperta inchiesta a Milano**

CRONACA

**Kabul: dolore Papa, attacco abominevole****POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

CRONACA

**Previsioni meteo, weekend 2 giugno: aria dal Sahara e afa**

CRONACA

**Sale a 90 morti bilancio autobomba Kabul**

CRONACA

**Raggi, stop campi rom, mangiatoia mafia**